

Protocollo d'Intesa

tra

la Direzione regionale INPS per il Friuli Venezia Giulia

e

le Organizzazioni Sindacali regionali SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL
del Friuli Venezia Giulia

Premesso che

- la Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia e le Organizzazioni Sindacali regionali SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL in rappresentanza e difesa degli interessi generali dei pensionati, intendono stipulare un Protocollo di relazioni sindacali, così come sottoscritto a livello centrale il 26 gennaio 2016, in considerazione anche delle nuove competenze assegnate all'Istituto, quale gestore di rilevanti fondi previdenziali, subentrato dal 2010 all'Ipost, dal 2012 all'Inpdap e all'Enpals e al fine di dare un quadro di riferimento certo, di continuità e sistematicità alle relazioni tra le parti firmatarie, valorizzando il metodo del confronto;
- preliminarmente la Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia e le OO.SS. regionali SPI - CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL fanno propri i contenuti del citato protocollo sottoscritto a livello centrale;
- le parti ritengono di ricordare i contenuti del Protocollo stipulato a livello centrale con le peculiarità della regione Friuli Venezia Giulia, tenuto conto anche del contesto socio - economico del territorio;
- la Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia e le OO.SS., come sopra individuate, identificano nel Bilancio sociale dell'INPS FVG, redatto con cadenza annuale, la cornice di riferimento per definire ed interpretare il sistema pensionistico della regione FVG, che attualmente evidenzia un'età media dei pensionati più alta che nel resto d'Italia pari a 75,9 anni contro 75,5 della media nazionale. Da evidenziare anche un importo medio mensile delle pensioni inferiore sia a quello nazionale che a quello delle regioni del Nord pari a euro 928,82 (da precisare che tale importo è influenzato dal gran numero di pensioni in convenzione internazionale che rappresentano l'11% del totale e che hanno importi modesti, in quanto la pensione italiana rappresenta solo una quota del trattamento complessivo).
Da registrare inoltre una forte disuguaglianza di genere che vede le donne percepire mediamente una pensione di importo più basso rispetto agli uomini, in linea con l'andamento nazionale;
- le Federazioni Sindacali regionali dei Pensionati, con le Confederazioni CGIL, CISL e UIL, offrono una rete di servizi diffusa sul territorio che, per la natura dell'attività condotta, costituisce un osservatorio privilegiato della realtà sociale concreta sulla quale insiste;



- la Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia riconosce le Federazioni Sindacali regionali dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL quali interlocutori rappresentativi, e s'impegna con le stesse ad un confronto sulle questioni di maggior interesse per i pensionati;
- l'attuale presenza dell'Istituto sul territorio regionale viene valutata come un patrimonio strategico da tutelare, tenendo presente il contesto economico di riferimento. Pertanto le parti si impegnano a ricercare soluzioni affinché tale assetto possa essere mantenuto anche in futuro;
- per superare le difficoltà organizzative e operative legate alle carenze d'organico dell'Istituto, la Direzione regionale proseguirà nell'attività di relazione e collaborazione istituzionale in particolare con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e ANCI per cercare di reperire nuovo personale in relazione a specifici fabbisogni;
- in presenza di interventi normativi o procedurali che possano influenzare l'erogazione delle prestazioni, la Direzione regionale rappresenterà le problematiche alle Direzioni Centrali competenti, sentite le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati;
- scopo essenziale del presente Protocollo è quello di definire un univoco quadro regionale di regole di comportamento, da valere anche a livello di Direzioni provinciali, garantendo in tal modo momenti di informativa e di confronto delle tematiche che interessano tutti i pensionati;

Le parti concordano quanto segue

Art. 1

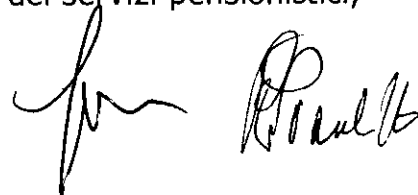
Al fine di favorire al massimo la fluidità e la qualità dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali regionali dei Pensionati, interlocutori efficaci in quanto soggetti in grado di percepire e di rappresentare al meglio i bisogni dei pensionati, la Direzione regionale INPS per il Friuli Venezia Giulia e le Organizzazioni Sindacali regionali dei Pensionati si impegnano a programmare con cadenza periodica, o su richiesta delle parti, degli incontri per la presentazione delle iniziative in materia previdenziale ed assistenziale che hanno un impatto sui pensionati e a confrontarsi sul grado di attuazione degli obiettivi prefissati.

Sulle questioni in materia pensionistica di rilevante interesse reciproco, al fine di valutarne le concrete ricadute e formulare proposte nel rispetto dei ruoli e delle competenze vicendevolmente riconosciuti, saranno promossi, a richiesta, appositi incontri.

Qualora le singole Federazioni dei Pensionati e i rispettivi CAF avessero la necessità di trattare particolari temi e problemi previdenziali e assistenziali dei propri iscritti e tutelati, la Direzione regionale provvederà ad organizzare appositi incontri con le Direzioni territoriali competenti.

Art. 2

La Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia si impegna a fornire adeguata informazione sugli obiettivi prioritari e sul livello di erogazione dei servizi pensionistici,



volta a consentire una valutazione complessiva degli stessi e un confronto in spirito di collaborazione tra le parti per esaminare le cause di eventuali disfunzioni e problematiche specifiche, avviandole a soluzione.

Art. 3

Con riferimento alle problematiche più generali di interesse dei pensionati, la Direzione regionale INPS del Friuli Venezia Giulia coinvolgerà il Comitato Regionale, anche organizzando eventuali incontri tematici, allo scopo di monitorare le peculiarità delle tematiche previdenziali sul territorio regionale, raccordandosi con gli stakeholders per l'individuazione di percorsi utili alla miglior gestione del sistema pensionistico nella regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 4

Nella consapevolezza della rilevanza sociale della reciproca collaborazione, la Direzione regionale INPS Friuli Venezia Giulia si impegna a portare tempestivamente a conoscenza delle Organizzazioni Sindacali regionali dei Pensionati circolari e messaggi su materie di interesse delle OO.SS. La Direzione regionale INPS FVG, inoltre, promuoverà l'informazione preventiva sull'insieme delle attività dell'Istituto che richiedono una particolare attenzione e conoscenza da parte dei pensionati;

I responsabili regionali delle Organizzazioni Sindacali dei Pensionati si impegnano, con le modalità che sono proprie delle rispettive strutture organizzative, a trasmettere alle loro delegazioni operanti sul territorio regionale le sopra citate informative, nonché a provvedere alla loro divulgazione anche attraverso l'utilizzo della propria stampa e i propri siti internet.

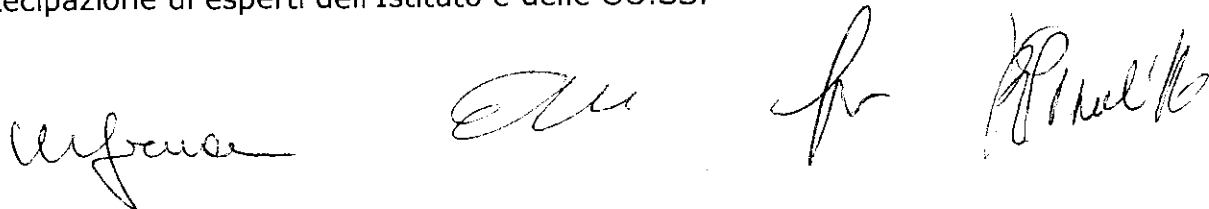
Art. 5

Considerato che l'implementazione del colloquio telematico e la possibilità di dialogare a distanza rappresenta uno strumento per migliorare i servizi, le parti s'impegnano a utilizzare la posta elettronica, quale strumento di comunicazione principale, cercando anche di instaurare canali di dialogo e di confronto tra le OO.SS. firmatarie del presente Protocollo e le strutture provinciali dell'INPS.

Per agevolare ulteriormente i rapporti tra le parti, in uno spirito di collaborazione, la Direzione regionale INPS individuerà a livello regionale caselle di posta elettronica dedicate, attraverso le quali le Organizzazioni Sindacali regionali potranno formulare quesiti inerenti le materie istituzionali.

Art. 6

Per un rapporto con l'utenza sempre più capillare sul territorio, la Direzione regionale INPS e le Organizzazioni Sindacali regionali valuteranno la possibilità di avviare seminari e iniziative informative, su materie previdenziali e assistenziali con la partecipazione di esperti dell'Istituto e delle OO.SS.



Art. 7

Per gli impegni assunti con il presente Protocollo, a livello regionale, l'INPS individuerà gli Uffici competenti all'esame delle questioni portate all'attenzione dell'Istituto.

Art. 8

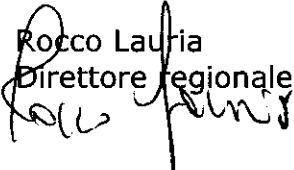
Laddove eventuali problematiche emerse a livello territoriale, non dovessero trovare una definizione compiuta, le medesime saranno fatte presenti a livello nazionale.

Art. 9



Le parti si impegnano a dare pubblicità al presente Protocollo assicurando un'adeguata informativa alle rispettive Strutture periferiche e garantendone l'integrale applicazione.

Trieste, 16 novembre 2016

Per la Direzione regionale INPS

Rocco Laufia
Direttore regionale


per le OO.SS. regionali dei Pensionati

SPI-CGIL

FNP-CISL 
UILP-UIL 